

SCHEDA: Contrasto alla droga: legalizzazione intelligente?

Il problema legato all'uso di sostanze stupefacenti è una piaga che interessa l'Italia ormai da molti anni. È passato più di un anno da quando la proposta di legge, che avrebbe dovuto legalizzare le droghe leggere, è stata proposta in Parlamento. Alla Camera però è passato solo l'uso terapeutico ed è stata stralciata la parte sulla legalizzazione.

Secondo molti, tra cui spicca la figura di Raffaele Cantone (magistrato e presidente dell'Anac), una legalizzazione intelligente, gestita e regolata dallo Stato, potrebbe evitare il danno peggiore per i ragazzi, cioè quello di entrare in contatto con ambienti criminali.

Questa legge ha da sempre diviso l'opinione pubblica: da un lato chi sostiene che la legalizzazione incentiverebbe l'utilizzo di sostanze stupefacenti, in quanto la marijuana è il primo passaggio per arrivare poi all'assunzione di droghe pesanti, con la conseguente esposizione a malattie gravissime; dall'altro vi sono coloro che sostengono che la legalizzazione farebbe scomparire un mercato illegale e violento, diventando viceversa una fonte di guadagno non indifferente per le casse dell'erario.

Tesi PRO: “Lo Stato approvi una la legge riguardante la legalizzazione delle droghe leggere.”

Tesi CONTRO: “Lo Stato non approvi una la legge riguardante la legalizzazione delle droghe leggere.”

Situazione attuale, scenario, contesto.

Nel 2015 è stata presentata alla Camera dei Deputati la versione definitiva del disegno di legge circa la legalizzazione delle droghe leggere in Italia. Il nostro Paese si trova da anni alle prese con la questione della liberalizzazione della marijuana e dei suoi derivati, che contrappone proibizionisti e possibilisti. Lo scontro si sviluppa intorno a chi ritiene che le droghe leggere non vadano considerate alla stregua delle droghe pesanti, chi evidenzia una loro pericolosità e chi mette a fuoco gli effetti riguardo al contrasto alla criminalità organizzata. L'Italia risulta essere il secondo paese in Europa per consumo di cannabis tra i più giovani, dai 15 ai 34 anni; il tema, nel nostro paese, viene visto oramai come ineludibile, ma la legalizzazione delle droghe leggere è una questione ancora controversa.

Argomenti PRO:

- È giusto legalizzare le droghe leggere perché permettono un maggiore controllo della distribuzione della cannabis, ponendo dei limiti precisi al possesso personale e stabilendo pene ancora più aspre per chi sfora le quantità consentite.
- La legalizzazione delle droghe leggere diventerebbe una fonte di guadagno per lo Stato, dando anche uno slancio al Paese grazie alla creazione un nuovo comparto economico. Una vera e propria filiera che sarebbe strappata dalle mani delle organizzazioni criminali.

Argomenti CONTRO:

- Non è giusto approvare una legge che legalizzi il consumo delle droghe leggere, in quanto ne incentiverebbe il consumo. Non esistono droghe leggere o pesanti ma solo un rischio di dipendenza tra coloro che ne fanno uso.
- La liberalizzazione non frenerebbe le attività delle organizzazioni criminali, che potrebbero creare un mercato nero parallelo con prezzi inferiori rispetto a quelli dei canali di vendita legali, mettendo perciò in crisi il processo di legalizzazione.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

- http://www.ansa.it/sito/notizie/speciali/2016/01/15/legalizzazione-della-cannabis.-la-proposta-in-parlamento.-che-fine-ha-fatto_d604554e-f91f-4638-95f7-8cb69cc75706.html
- http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1_5.jsp?id=61&area=Vivi_sano
- http://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/4541/TDAT17001ITN.pdf_en